

IV DOMENICA DI PASQUA

62a GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI ROSARIO VOCAZIONALE

“Pellegrini di speranza e costruttori di pace”

Introduzione

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Fratelli e sorelle, in comunione con tutta la Chiesa, ci raccogliamo in preghiera in occasione della 62^a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. Papa Francesco ci ha invitati ad essere “pellegrini di speranza e costruttori di pace”, rispondendo con generosità alla chiamata che Dio rivolge a ciascuno. In questo Rosario vogliamo contemplare i misteri della vita di Cristo alla luce della vocazione: quella di Maria, degli Apostoli, della Chiesa nascente, ma anche la nostra – personale e comunitaria – affinché, ascoltando lo Spirito, possiamo essere luce e speranza nel mondo.

1. La Risurrezione di Gesù

“Non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto.” (Mt 28,1-10)

La Risurrezione è il fondamento della nostra speranza. La vocazione cristiana nasce dalla certezza che la vita ha vinto la morte. Papa Francesco scrive: “Ogni vocazione nella Chiesa, e in particolare quella di speciale consacrazione, è come un raggio della luce del Risorto nella notte del mondo.” Ogni chiamata è una risposta alla vita che vince, è un annuncio silenzioso ma potente che Dio ha l’ultima parola. Essere chiamati oggi significa accettare di diventare testimoni di speranza, anche in mezzo alle oscurità del nostro tempo.

2. L’Ascensione di Gesù al cielo

“Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo?” (At 1,6-11)

Gesù sale al cielo, ma non abbandona i suoi: li invia nel mondo. La vocazione ci chiama a stare “con i piedi per terra” ma il cuore è rivolto al cielo. Papa Francesco ci invita a non restare fermi, a non essere “cristiani da salotto”, ma “pellegrini di speranza, costruttori di pace con la nostra testimonianza quotidiana”. Come gli apostoli, anche noi siamo chiamati a portare Cristo là dove viviamo, lavoriamo, soffriamo e speriamo. La vocazione ci inserisce in una missione più grande di noi, ma che ci realizza pienamente.

3. La discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli

“Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue.” (At 2,1-11)

Lo Spirito Santo trasforma la paura in coraggio, l'attesa in azione. Nessuna vocazione nasce solo da uno sforzo umano: è sempre un frutto dello Spirito che parla nel cuore e nella comunità. Papa Francesco scrive: “È lo Spirito Santo a suscitare, rafforzare e sostenere ogni vocazione.” Pregare per le vocazioni significa invocare il fuoco dello Spirito su giovani e adulti, perché abbiano la libertà e la forza di seguire Cristo. È lo Spirito a rendere ogni vocazione feconda, perché ci apre agli altri e al servizio della Chiesa.

4. L'Assunzione di Maria in cielo

“Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome...” (Lc 1,46-55)

Maria viene assunta in cielo in corpo e anima: il suo “sì” trova compimento nella gloria. Ogni vocazione è un cammino di pienezza, che non si esaurisce nell'impegno terreno ma si apre alla vita eterna. Papa Francesco ci ricorda che “la vocazione è speranza incarnata: è segno concreto che Dio non smette di operare, di chiamare, di fidarsi di noi.” Come Maria, anche noi siamo invitati a custodire la speranza in ogni stagione della vita, fino al compimento finale, fidandoci che Dio porta a termine ciò che ha iniziato in noi.

5. L'Incoronazione di Maria Regina del cielo e della terra

“Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo una corona di dodici stelle.” (Ap 12,1)

Maria è Regina non per il potere, ma per l'amore. È la prima discepola, la madre che ha seguito Cristo fino alla croce e che ora condivide la sua gloria. Nella sua vocazione vediamo riflessa ogni vocazione cristiana, chiamata alla santità e alla gioia piena. Papa Francesco ci sprona: “Anche oggi il Signore continua a chiamare. Chiede a noi di essere Chiesa in uscita, di camminare insieme, di seminare la speranza.” Contemplare Maria incoronata è lasciarsi ispirare da lei per vivere la nostra vocazione con fedeltà e umiltà, sapendo che il servizio è la vera grandezza del Vangelo.

Preghiera per la Giornata delle Vocazioni

Signore Gesù,
ti sei fatto pellegrino in mezzo a noi,
sempre ci precedi e ci accompagni:
mostraci la via
affinché camminando sulle orme dei tuoi passi
procediamo sicuri sulla strada del Vangelo.

Il tuo Spirito Santo
spalanchi nel nostro cuore la porta della fede:
ci insegni a pregare,
a chiedere perdono e a perdonare.
Nell'ascolto della tua Parola

e in una vera riconciliazione
possiamo udire e comprendere
la tua voce che sempre ci chiama.

Rendici tuoi discepoli e tue discepole
e attraverso la nostra vita
arricchisci la tua Chiesa di tante vocazioni
perché ogni persona si sappia
amata e benedetta
e conosca la vita e la speranza
dei figli e figlie di Dio.
Amen.

Orazione conclusiva

O Dio, Padre di ogni vocazione, che chiami ciascuno di noi a vivere secondo il tuo disegno d'amore, ascolta la preghiera che oggi ti rivolgiamo.

Benedici i giovani in cammino: suscita tra loro santi sacerdoti, religiosi, consacrati e laici impegnati. Benedici tutti i battezzati, perché in ogni scelta di vita possano manifestare la tua presenza di pace. Benedici tutta la Chiesa, perché non si stanchi di annunciare ad ogni passo la speranza che viene dal Cielo. Per Cristo nostro Signore.

Amen.